

VOLLEY

La Banca Valsabbina verso l'esordio con la spinta dell'intera città

Domenica la prima gara al PalaGeorge con Caserta Del Bono: «Ci regalate grandi soddisfazioni»

Serie A1 femminile

Francesco Marnaglio

BRESCIA. Unite da un abbraccio. L'augurio per una stagione di successo nel campionato di A1 femminile, alla Banca Valsabbina Millennium Brescia lo fanno tifosi, componenti del settore giovanile e sponsor partecipando alla presentazione della prima squadra, ospitata nella Sala dei giudici in palazzo Loggia.

Le ragazze di coach Enrico Mazzola cominceranno il campionato domenica, ospitando alle 17 al PalaGeorge Caserta. Un match abbordabile, almeno sulla carta, al quale Brescia chiede i primi punti stagionali.

Appello. «Grazie per essere qui - ha detto rivolta ai supporter il capitano Valeria Caracuta - Sarà un campionato difficile, per-

ché il livello è molto alto. Avremo bisogno di tutti voi. Noi siamo molto cariche non vediamo l'ora di partire. Vi invito tutti al palazzetto, sarete la nostra arma in più».

Sarà una regular season complicata. La Valsabbina si è rinforzata, ma come ogni anno ha puntato su un gruppo giovane con atlete poco conosciute.

«Ragazze giovani che coach Mazzola riesce a valorizzare sempre benissimo - ha detto il presidente Roberto Catania -. Chiunque vorrebbe un collaboratore come lui, perché con la sua bravura e competenza mette le atlete in condizione di rendere al massimo. Le dimostrazioni ci sono: abbiamo cambiato tanto, anche perché molti top team hanno voluto alcune delle nostre ragazze. È una soddisfazione, per noi, perché significa che abbiamo lavorato bene. Anche quest'anno sarà una bella sfida, ma abbiamo scelto atlete che hanno voglia di farsi vedere».

Coach. Mazzola è da cinque anni alla guida della panchina della prima squadra del Millennium: «Ogni anno siamo riusciti a fare sempre meglio. Avanti così - dice l'allenatore delle bianconere -. La squadra si sta dimostrando caparbia, volenterosa. È questo l'atteggiamento giusto per aspirare a fare almeno quanto fatto lo scorso



Squadra. Le atlete del team di A1 e quelle del settore giovanile in Palazzo Loggia

anno. Sarà difficile, ma non ci spaventa niente. Anche le sfide più impossibili possono diventare possibili. Con l'aiuto dei tifosi ci miglioreremo ancora di più».

A supportare la stagione per il secondo anno consecutivo come title sponsor, la Banca Valsabbina: «Speriamo che la soddisfazione dello scorso anno si ripeta - dice Alberto Pellizzari consigliere Banca Valsab-

bina -. L'immagine pulita della pallavolo, i valori che trasmette alle giovani, sono valori nei quali si rispecchia la nostra banca. Siamo orgogliosi di far parte di questo progetto».

Brescia. Cosa che rende orgogliosa tutta la città, rappresentata dal sindaco Emilio Del Bono: «Sono felice che siate venuti qui, nella casa del comune, a dare il via alla nuova stagione -

dice il primo cittadino -. Voglio che sappiate quanto è importante quello che fate, perché lo sport è sì divertimento, ma ha anche funzione civica, perché si fa prevenzione sensibilizzando tutti sul tema dell'attività fisica e su quello dell'inclusione giocando insieme oltre quelle che potrebbero essere le differenze più visibili. Senza dimenticare le grandi emozioni che regalate». //

IL CASO

È scontro fra il centrale ed il club di pallavolo maschile di A2. Il legale dell'atleta: «Mancato tesseramento? Decisione unilaterale del club»

SIGNORELLI-ATLANTIDE: LO SCAMBIO FINIRÀ DAVANTI AD UN GIUDICE

Francesco Doria · f.doria@giornaledibrescia.it

Finirà davanti ad un giudice la vicenda del mancato tesseramento di Gianluca Signorelli da parte dell'Atlantide Pallavolo Brescia. «Una decisione presa unilateralmente dalla società», dice l'avvocato Cinzia Teresa Econimo, legale dell'ex atleta del club di A2, mentre l'allenatore Roberto Zambonardi si limita a dire: «Parleremo nelle sedi opportune».

È una vicenda che «ha privato il Signorelli di ogni possibilità di scelta ed ha causato importanti danni economici e professionali» all'atleta, aggiunge ancora il legale del giocatore che ripercorre quanto accaduto negli ultimi mesi. Lo spazio intercorso dalla dichiarazione di

Zambonardi del 13 giugno («È un ragazzo che è cresciuto con noi e anche nella stagione appena conclusa ha dimostrato prima la sua determinazione nel prendersi un posto da titolare, poi nel cercare di rientrare per i play off - cosa in effetti avvenuta; ndr -. Il suo carattere e la sua grinta saranno ancora fondamentali») e quella del 18 luglio: «Purtroppo l'accordo con il giocatore non si è concluso con la firma del contratto, come invece era stato ipotizzato ad inizio trattativa». «Una firma avvenuta», ribadisce l'avvocato del giocatore.

Cosa è successo? «La società - sostiene il legale in una nota - ha preteso e cercato di riscuotere la somma

spettante al giocatore, circa 10.000 euro, quale indennizzo per postumi da infortunio (una lussazione alla caviglia destra, riportata il 26 dicembre a Mondovì; ndr), facendo dipendere il tesseramento dalla riscossione».

Non solo. Il legale aggiunge che «il mancato tesseramento è stato comunicato solo nella giornata stessa della chiusura del mercato per la stagione 2019/'20. Ciò ha privato il Signorelli di ogni possibilità di scelta».

In questi mesi non sono mancati i colloqui fra le parti. «Ma - conclude l'avvocato Econimo - fallita ogni possibilità di accordo che riconosca il giusto risarcimento al giocatore, ci vediamo costretti a tutelarci».

DOMANI
ALLE 20.30

CONDUCE
SILVANO RODELLA

CICLISMO
OGGI

TUTTO IL MONDO DELLE DUE RUOTE.
DA OLTRE 30 ANNI PORTIAMO IN TV
LE IMMAGINI PIÙ BELLE DELLE GARE
BRESCIANE E NON SOLO.



Canale 12 www.teletutto.it